

” Varese è una bomba sociale pronta a esplodere: sono molto preoccupato”, l’assessore Molinari lancia un grido d’allarme

VARESE, 11 luglio 2020- di GIANNI BERALDO-

Come dichiarato ieri sulla stampa nazionale dalla **Ministra dell’Interno Luciana Lamorgese**, l’intero Paese rischia un pericoloso stato di default nei prossimi mesi.

Un autunno caldo a livello sociale che non risparmia neppure Varese, con molte famiglie e single in seria difficoltà economica aggravata dall’emergenza sanitaria.

Insomma un quadro drammatico anche per il capoluogo di provincia, come evidenzia l’assessore ai **Servizi Sociali Roberto Molinari**, incontrato questa mattina (insieme all’assessore Andrea Civati) **al gazebo allestito dal Pd in Corso Matteotti per promuovere la nuova campagna tesseramento**.

«Sono d’accordo con la ministra Lamorgese che ha lanciato questo allarme. Il vero problema non l’abbiamo oggi ma ci esploderà tra le mani tra settembre e ottobre: **sarà un autunno molto, molto pericoloso**».

Assessore varesino che sottolinea come sia necessario che Stato e Regione debbano mettere in campo tutte le risorse aggiuntive possibili utili evitare questa situazione.

«**il mio è un grido di allarme preoccupato**, vedo un’onda che sta crescendo e soprattutto vedo che vi sono pochi mezzi che ci vengono messi a disposizione-dice ancora Molinari che

aggiunge-Il Comune é la prima barriera che puó mantenere la pace e coesione sociale: ora ci diano una mano e ce la diano tutti».

Come detto Varese non é esente da tutto questo, Molinari infatti rimarca come solo nello scorso mese di giugno siano **state inoltrate 60 nuove richieste di aiuto ai servizi sociali** «altro elemento significativo di come anche a Varese stia mutando la situazione. La "zona grigia" che prima non aveva bisogno oggi ha necessitá, cosí come tante persone che prima si barcamenavano con qualche lavoretto, oggi non sono piú nemmeno in quella condizione e chiedono aiuto».



Il gazebo del Pd allestito in Corso Matteotti

Aiuti e risposte che il Comune da solo non é piú in grado di soddisfare, anche su questo punto l'assessore ha le idee chiare «stiamo facendo un tentativo oltre a raccogliere tanta solidarietà. Abbiamo aperto un fondo di mutuo soccorso solidale per affrontare al meglio i prossimi critici mesi. **Ne approfitto per lanciare un appello a tutti i varesini** affinché contribuiscano a questo fondo, promettendo che nemmeno 1 euro verrà sprecato».

direttore@varese7press.it